

# RIPRENDIAMO IL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO DELLA CONTABILITÀ FINANZIARIA

- Il principio prevede che:
  - ◆ LE OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE SONO REGISTRATE NELLE SCRITTURE CONTABILI AL MOMENTO DELLA NASCITA DELL'OBBLIGAZIONE, **IMPUTANDOLE ALL'ESERCIZIO IN CUI L'OBBLIGAZIONE VIENE A SCADENZA.**
  - ◆ LA SCADENZA DELL'OBBLIGAZIONE E' IL MOMENTO IN CUI L'OBBLIGAZIONE DIVENTA **ESIGIBILE** .

# L'ACCERTAMENTO DELL'ENTRATA e la relativa imputazione contabile

Il soggetto a cui è affidata la gestione deve verificare e attestare:

- ◆ La ragione del credito
- ◆ Il titolo giuridico che lo supporta
- ◆ L'individuazione del debitore
- ◆ L'ammontare del credito
- ◆ **La scadenza del credito**

L'accertamento presuppone idonea documentazione e si perfeziona con l'atto gestionale con cui sono verificati e attestati i suddetti requisiti.

- L'accertamento è effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva **con imputazione all'esercizio nel quale l'obbligazione viene a scadere.**
- **Il principio contabile dettaglia minuziosamente le modalità di accertamento da adottare a seconda delle diverse tipologie.**

# LA DETERMINAZIONE DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

- E' DETERMINATO IN CONSIDERAZIONE DELLA DIMENSIONE DEGLI STANZIAMENTI RELATIVI AI CREDITI CHE SI PREVEDE SI FORMERANNO NELL'ESERCIZIO, DELLA LORO NATURA E DELL'ANDAMENTO DEL FENOMENO NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI PRECEDENTI (MEDIA DEL RAPPORTO TRA INCASSI E ACCERTAMENTI PER CIASCUNA TIPOLOGIA DI ENTRATA)
- TRA LE SPESE DI OGNI ESERCIZIO DEVE ESSERE STANZIATO UN CAPITOLO ( SIA DI PARTE CORRENTE, SIA DI PARTE IN CONTO CAPITALE) DENOMINATO : **“ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'”** DA CALCOLARE IN RELAZIONE:
  - ◆ Alla dimensione degli stanziamenti relativi a tali crediti
  - ◆ Alla loro natura
  - ◆ Alla capacità di riscossione nei precedenti cinque esercizi

## COME DETERMINARE IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

- INDIVIDUARE LE CATEGORIE DI ENTRATE CHE POSSONO DARE LUOGO A CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE. (è lasciata alla determinazione del singolo ente).
- SONO ESCLUSI :
  - Crediti di altre amministrazioni pubbliche
  - Crediti assistiti da fidejussione
  - Entrate tributarie accertate per cassa
  - Entrate riscosse per conto di altro beneficiario
- POSSONO NON ESSERE CONSIDERATI CREDITI DI CUI OCCORRE PERO' DARE ILLUSTRAZIONE NELLA NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO.

## COME DETERMINARE IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' NEL BILANCIO DI PREVISIONE A REGIME

- CALCOLARE, PER OGNI ENTRATA, LA MEDIA DEL RAPPORTO TRA INCASSI IN C/COMPETENZA E ACCERTAMENTI DEGLI ULTIMI 5 ESERCIZI APPROVATI ( Nel primo esercizio di adozione del nuovo principio si fa riferimento agli incassi in c/competenza e in c/residui)
- DETERMINARE L'IMPORTO DEL FONDO DA ISCRIVERE IN OGNUNO DEGLI ESERCIZI CONSIDERATI DAL BILANCIO DI PREVISIONE, APPLICANDO AGLI STANZIAMENTI LA PERCENTUALE RIFERITA AL MANCATO INCASSO.
- NEL CASO IN CUI NELL'ULTIMO TRIENNIO LA CAPACITA' DI RISCOSSIONE ABBIA SUBITO UNA ACCELERAZIONE, E' POSSIBILE CALCOLARE IL FONDO FACENDO RIFERIMENTO AI RISULTATI DI TALI ESERCIZI.

## COME DETERMINARE IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' NEL BILANCIO DI PREVISIONE A REGIME

### CRITERIO MODIFICATO DALLA LEGGE DI STABILITA' 2015 :

- Per enti che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2015 la quota da stanziare nel fondo deve essere almeno pari al 55% del mancato incasso
- Per enti che non hanno partecipato alla sperimentazione nel 2015 la quota da stanziare nel fondo deve essere almeno pari al 36%
- Per tutti gli enti la quota da stanziare:
  - nel 2016 deve essere almeno pari al 55%
  - Nel 2017 deve essere almeno pari al 70%pa
  - Nel 2018 deve essere almeno pari al 85%
  - Nel 2019 deve essere pari al 100%
  -

## COME DETERMINARE IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' NEL BILANCIO DI PREVISIONE A REGIME

- Se il risultato di amministrazione non presenta sufficiente disponibilità per finanziare il FONDO, **per tale quota viene registrato un disavanzo che deve essere applicato al bilancio nel corso della gestione.**
- Fino a quando il FONDO non risulta adeguato non si può utilizzare l'avanzo di amministrazione.

# COME DETERMINARE IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' NEL BILANCIO DI PREVISIONE A REGIME

## Metodo media semplice

Calcolo Media	2014	2013	2012	2011	2010	Totale	Media
Sanzioni al codice della strada accertate	980	1015	1000	950	900	4845	
Sanzioni al codice della strada riscosse	539	558	550	522	495	2664	
Media	55,00%	54,98%	55,00%	54,95%	55,00%	54,98%	55,00

### BILANCIO DI PREVISIONE 2015

	stanziato per ognuno degli anni del triennio			1000
	2015	2016	2017	
Sanzioni Codice della Strada entrata				
Quota % fondo (100 – 55)	45	45	45	
Accantonamento FCDE spesa finanziato con Avanzo di Amministrazione	450	450	450	

	stanziato	accertato	incassato	
<b>ASSESTAMENTO 31.7.2015</b>	1000	1200	500	rapporto tra incassi e accertamento (500/1200) = 41,66
(100 – 41,66)				percentuale non migliora si conserva la percentuale del 45 58,34 del bilancio di previsione
Accantonamento FCDE spesa finanziato con Avanzo di Amministrazione (1.200 x 45)		540	540	540

# Segue COME DETERMINARE IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' NEL BILANCIO DI PREVISIONE A REGIME

	stanziato	accertato	incassato	
<b>VARIAZIONE 1.9.2015</b>	2400	2000	1500	rapporto tra incassi e stanziato (1500/2400) = 62,50
(100 – 62,50)				37,5 percentuale migliora e si applica tale percentuale al fondo
Accantonamento FCDE spesa finanziato con Avanzo di Amministrazione (2.400 x 37,50)		900	900	900

	stanziato	accertato	incassato	
<b>ULTIMA VARIAZIONE 30.11.2015</b>	2400	2200	2000	rapporto tra incassi e stanziamento (2000/2400) = 83,33
(100 – 83,33)				16,67 percentuale migliora e si applica tale percentuale al fondo
Accantonamento FCDE spesa finanziato con Avanzo di Amministrazione (2.400 x 16,67 )		400	400	400

Il fondo non viene impegnato e confluisce nell'avanzo di amministrazione al 31.12.2015

# L'ACCERTAMENTO DELL'ENTRATA DA INDEBITAMENTO

- IL RICORSO ALL'INDEBITAMENTO AVVIENE SOLO SE NON SONO PRESENTI RISORSE FINANZIARIE ALTERNATIVE CHE NON DETERMININO ONERI INDOTTI NEL BILANCIO DELL'ENTE . OCCORRE PERTANTO PROCEDERE AD UNA ATTENTA VALUTAZIONE PREVENTIVA.
- E' OPPORTUNO RICORRERE A FORME FLESSIBILI DI INDEBITAMENTO . APERTURE DI CREDITO E ALTRE DISPONIBILI PER L'ENTE PER GARANTIRE INERENZA E CORRISPONDENZA TRA FLUSSI DI RISORSE IN ENTRATA E IN SPESA.
- E' OPPORTUNO COMMISURARE IL PERIODO DI AMMORTAMENTO DELL'INDEBITAMENTO AL PRESUMIBILE PERIODO NEL QUALE GLI INVESTIMENTI CORRELATI POTRANNO PRODURRE LA LORO UTILITA'.
- **L'ACCERTAMENTO AVVIENE NEL MOMENTO DELLA STIPULA DEL CONTRATTO DI MUTUO O A SEGUITO DELLA CONCESSIONE DEL PRESTITO SE DISCIPLINATO PER LEGGE ED E' IMPUTABILE ALL'ESERCIZIO NEL QUALE LA SOMMA OGGETTO DEL PRESTITO E' ESIGIBILE**
- **I CORRELATI IMPEGNI DI SPESA SONO IMPUTATI ALL'ESERCIZIO IN CUI LE RELATIVE OBBLIGAZIONI SONO ESIGIBILI. L'INERENZA TRA ENTRATA ACCERTATA A TITOLO DI INDEBITAMENTO E SPESA E' REALIZZATA ATTRAVERSO ACCANTONAMENTI AL FPV .**

# L'ACCERTAMENTO DELL'ENTRATA DA INDEBITAMENTO

- NEL CASO IN CUI LA C.DD.PP O ALTRO ISTITUTO RENDANO SUBITO DISPONIBILE IL FINANZIAMENTO IN UN CONTO INTESTATO ALL'ENTE, LE SOMME SI INTENDONO IMMEDIATAMENTE ESIGIBILI (E DANNO LUOGO A INTERESSI ATTIVI) E DEVONO ESSERE ACCERTATE E RISCOSE.
- IN TALI CASI L'ENTRATA E' ACCERTATA E IMPUTATA NELL'ESERCIZIO IN CUI LE SOMME SI SONO RESE DISPONIBILI. A FRONTE DI TALE ACCERTAMENTO L'ENTE REGISTRA TRA LE SPESE L'IMPEGNO E IL PAGAMENTO RIGUARDANTI IL VERSAMENTO DEI PROVENTI DEL PRESTITO AL DEPOSITO PRESSO LA C.DD.PP.
- 19) FINANZIAMENTI ATTIVATI CON "A PERTURE DI CREDITO" CHE POI SI CONSOLIDANO IN MUTUI PASSIVI, L'ACCERTAMENTO E' DISPOSTO SULLA BASE DEGLI EFFETTIVI UTILIZZI DELL'APERTURA EROGATA. NEGLI ESERCIZI DEI CORRELATI IMPEGNI DI SPESA. GLI ESERCIZI DI ACCERTAMENTO E DI IMPEGNO CORRISPONDONO SULLA BASE DEL CRONOPROGRAMMA DI SPESA.
- 20) IL DEBITO VIENE ISCRITTO NEL BILANCIO DELL'ENTE CHE PROVVEDE AL RELATIVO PAGAMENTO DELLE RATE DI AMMORTAMENTO. SE LE RATE SONO CORRISPOSTE AGLI ISTITUTI FINANZIATORI DA UNA AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DIVERSA, L'AMMINISTRAZIONE BENEFICIARIA ISCRIVE IL RICAVATO DEL MUTUO NELLE ENTRATE PER TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE.

# L'ACCERTAMENTO DELL'ENTRATA DA INDEBITAMENTO

- **IL LEASING FINANZIARIO E I CONTRATTI ASSIMILATI, IL LEASING IMMOBILIARE, LEASING IN COSTRUENDO, SALE AD LEASE-BACK, ETC. ) leasing traslativo**
  - ◆ CONSENTONO AD UN SOGGETTO, COMPRESI LE AP, DI AVERE LA DISPONIBILITA' DI UN BENE DUREVOLE, MOBILE O IMMOBILE, STRUMENTALE ALL'ESERCIZIO DELLA PROPRIA ATTIVITA' IN CAMBIO DI UN CANONE PERIODICO (che contiene anche una porzione del prezzo) CON LA FACOLTA', UNA VOLTA SCADUTO IL TERMINE PREVISTO DAL CONTRATTO, DI ESERCITARE L'OPZIONE DI RISCATTO DEL MEDESIMO ACQUISTANDONE LA RELATIVA PROPRIETA'.
  - ◆ NELL'OPERAZIONE SONO COINVOLTI I SEGUENTI SOGGETTI:
    - ◆ L'UTILIZZATORE (NEL CASO IL COMUNE)
    - ◆ IL FINANZIATORE (CHE ACQUISTA IL BENE SCELTO DALL'UTILIZZATORE)
    - ◆ IL FORNITORE (CHE VENDE ALLA SOCIETA' DI LEASING IL BENE SCELTO DALL'UTILIZZATORE)
- **NEL LEASING OPERATIVO, INVECE NON C'E' L'OPZIONE DI RISCATTO . E' IL PRODUTTORE DEL BENE CHE LO CONCEDE IN LOCAZIONE PER UN CANONE (che non contiene una porzione del prezzo ma solo corrispettivo ) CHE CORRISPONDE ALL'ENTITA' DEI SERVIZI OFFERTI DAL BENE STESSO E NON E' IN RELAZIONE ALLA SUA DURATA ECONOMICA. leasing di godimento**
- **COME PREVISTO DAL SEC 95, DALL'IAS 17 E DALLA GIURISPRUDENZA CONSOLIDATA IL LEASING FINANZIARIO E I CONTRATTI ASSIMILATI COSTITUISCONO DEBITO CHE FINANZIA L'INVESTIMENTO.**

# IL LEASING FINANZIARIO E I CONTRATTI ASSIMILATI : SONO UN DEBITO

- **IL LEASING FINANZIARIO E I CONTRATTI ASSIMILATI, IL LEASING IMMOBILIARE, LEASING IN COSTRUENDO, SALE AD LEASE-BACK, ETC. )**

## leasing traslativo

- ◆ Il leasing finanziario e le operazioni correlate sono registrate con le stesse scritture utilizzate per gli investimenti finanziati con il ricorso al credito.
- ◆ Occorre rammentare che:
  - ◆ Il bene oggetto di leasing è di proprietà privata poiché il locatore è proprietario fino al momento del riscatto
  - ◆ L'area sulla quale viene realizzata l'opera pubblica con un contratto di leasing non può essere di proprietà dell'ente pubblico ma deve essere acquisita dal locatario che è proprietario del bene a tutti gli effetti sino all'eventuale esercizio del diritto di opzione da parte dell'amministrazione.
  - ◆ E' ammissibile la concessione di un diritto di superficie da parte dell'ente pubblico al soggetto che procederà alla realizzazione dell'opera pubblica nell'ambito del contratto di locazione finanziaria, purchè il diritto reale sia concesso per un periodo più lungo di quello previsto per il contratto di locazione finanziaria.

## 5) L'IMPEGNO DI SPESA E REGOLE DI COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

- ELEMENTI COSTITUTIVI:

- ◆ **ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA**
  - ◆ RAGIONE DEL DEBITO
  - ◆ INDICAZIONE IMPORTO DA PAGARE
  - ◆ L'INDIVIDUAZIONE DEL CREDITORE
  - ◆ **LA SCADENZA DELL'OBBLIGAZIONE**
  - ◆ LA SPECIFICAZIONE DEL VINCOLO COSTITUITO SULLO STANZIAMENTO DI BILANCIO.
- 
- ◆ L'IMPEGNO SI PERFEZIONA CON L'ATTO GESTIONALE CHE VERIFICA ED ATTESTA GLI ELEMENTI ANZIDETTI E LA COPERTURA FINANZIARIA E CON IL QUALE SI DA ATTO DEGLI EFFETTI DELLA SPESA IN RELAZIONE A CIASCUN ESERCIZIO FINANZIARIO CONTEMPLATO NEL BILANCIO DI PREVISIONE.

## 5) L'IMPEGNO DI SPESA E REGOLE DI COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

- L'impegno della spesa

- ◆ **Subordinato all'attestazione di copertura finanziaria**
- ◆ Prenotazione dell'impegno nell'esercizio individuato dal provvedimento
- ◆ **Alla fine dell'esercizio le prenotazioni a cui non hanno fatto seguito obbligazioni giuridicamente perfezionate e scadute sono cancellate quali economie di bilancio**
- ◆ **Il provvedimento di prenotazione di impegno deve annotare l'intero importo della spesa ma la registrazione a valere sulla competenza annuale o pluriennale avviene nel momento in cui l'impegno è giuridicamente perfezionato con imputazione agli esercizi finanziari in cui le singole obbligazioni passive risultano esigibili. Non possono essere riferite ad un determinato esercizio le spese per le quali non sia venuta a scadere nello stesso esercizio la relativa obbligazione giuridica.**

## 5.3) L'IMPEGNO DELLA SPESA DI INVESTIMENTO

- **L'impegno della spesa di investimento**
  - ◆ Le spese di investimento sono impegnate negli esercizi in cui scadono le singole obbligazioni passive derivanti dal contratto o dalla convenzione sulla base del relativo cronoprogramma.
  - ◆ L'impegno delle spese di investimento effettuato sulla base del cronoprogramma può comportare nel caso di variazioni del crono programma, la necessità di procedere a variazioni di bilancio e al riaccertamento degli impegni assunti.
  - ◆ Anche in assenza di cronoprogramma l'imputazione della spesa avviene secondo il principio della competenza finanziaria potenziata, ovvero in considerazione della esigibilità. **(chiedere nel contratto le scadenze dei singoli pagamenti).**

**Come gestire contabilmente l'utilizzo di risorse vincolate accertate anticipatamente in un anno per spese che richiedono impegni in anni successivi?**

## **IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO**

- LA NUOVA CONFIGURAZIONE DEL PRINCIPIO CONTABILE GENERALE DELLA COMPETENZA FINANZIARIA, HA COMPORTATO L'ISTITUZIONE DEL **FONDO PLURIENNALE VINCOLATO**-
- NEL RISPETTO DEL PRINCIPIO CONTABILE GENERALE N. 2 DELL'UNITA' DI BILANCIO, PER IL QUALE **“E' IL COMPLESSO UNITARIO DELLE ENTRATE CHE FINANZIA L'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E QUINDI SOSTIENE COSI' LA TOTALITA' DELLE SUE SPESE DURANTE LA GESTIONE”** LA COPERTURA DELLE SPESE DI COMPETENZA DI UN ESERCIZIO DEVE ESSERE COSTITUITA DALLE ENTRATE DI COMPETENZA DI QUELL'ESERCIZIO.

# IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

- **IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E' LO STRUMENTO CHE CONSENTE DI RAPPRESENTARE CONTABILMENTE LA COPERTURA FINANZIARIA DI :**
    - ◆ **SPESE MPEGNATE NEL CORSO DI UN ESERCIZIO E IMPUTATE AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI**
- COPERTURA COSTITUITA DA ENTRATE ACCERTATE E IMPUTATE AL MEDESIMO ESERCIZIO IN CUI E' REGISTRATO L'IMPEGNO.**
- **IN TAL MODO IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO EVIDENZIA LA DISTANZA TEMPORALE INTERCORRENTE TRA L'ACQUISIZIONE DELLE RISORSE E IL LORO EFFETTIVO IMPIEGO.**

## 5.4) IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

- **NON PUO' ESSERE COSTITUITO**
  - ◆ A FRONTE DI ENTRATE VINCOLATE NON ANCORA SPESE, OVVERO IN ASSENZA DEI CORRELATI IMPEGNI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI
  - ◆ PER SPESE PLURIENNALI FINANZIATE DA ENTRATE PLURIENNALI
  - ◆ PER ENTRATE VINCOLATE DESTINATE A FINANZIARE SPESE IMPEGNATE E IMPUTATE ALLO STESSO ESERCIZIO IN CUI L'ENTRATA E' ACCERTATA E IMPUTATA.

# IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO IN ENTRATA

- E' appostato tra le entrate e distinto in due fondi diversi :  
parte corrente e in conto capitale
- E' pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il  
fondo stanziato nella spesa del bilancio dell'esercizio  
precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si  
riferiscono le spese dell'esercizio precedente.
- Copre:
  - ◆ le spese impegnate negli esercizi precedenti con  
imputazione all'esercizio in corso
  - ◆ La quota di fondo che si rinvia agli esercizi succes-  
sivi a fronte di spese impegnate negli esercizi  
precedenti con imputazione agli esercizi succes-  
sivi a quello di riferimento-

# IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO TRA LA SPESA

- e' costituito da due componenti:
  - ◆ quota di risorse accertate negli esercizi precedenti, che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi.
  - ◆ Risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.
  - ◆ per ciascun esercizio considerato nel bilancio viene compilato un allegato che evidenzia la composizione del fondo pluriennale vincolato nelle missioni e nei programmi.

# IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO NEL RENDICONTO

- IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO NON SI COSTITUISCE SE LE SPESE DEGLI ESERCIZI SUCCESSIVI PER CUI E' STATO ACCANTONATO NON SONO STATE IMPEGNATE. TALI RISORSE CONFLUISCONO NELLA QUOTA VINCOLATA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE.
- AL CONSUNTIVO E' ALLEGATO UN PROSPETTO CHE EVIDENZIA LA CORRISPONDENZA TRA L'IMPORTO DEFINITIVO DEGLI STANZIAMENTI DI SPESA RIGUARDANTI IL FONDO PLURIENNALE E GLI IMPEGNI ASSUNTI CON IMPUTAZIONE AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI.

# IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DEROGHE

**SONO FINANZIATE DAL FONDO PLURIENNALE, ANCORCHE' NON ANCORA IMPEGNATE :**

- LE VOCI CONTENUTE NEI QUADRI ECONOMICI RELATIVE A LAVORI PUBBLICI APPROVATI, SE PARZIALMENTE APPROVATI, ESCLUSA LA PROGETTAZIONE
- LE SPESE PER LAVORI PUBBLICI SE GIA' PRENOTATE SULLA BASE DELLA GARA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI FORMALMENTE INDETTA . IN ASSENZA DI AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA, ENTRO L'ANNO SUCCESSIVO, IL FONDO PLURIENNALE DEVE ESSERE RIDOTTO DI PARI IMPORTO.

# IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO: un esempio

In sede di programmazione per l'esercizio x, il Comune decide di realizzare una piscina del costo complessivo di 450 e di finanziarla con un mutuo tradizionale, che comporta l'erogazione immediata del finanziamento, accertato sulla competenza dell'esercizio x.

La costruzione della piscina richiederà 2 anni di lavori (x+1 e x+2):

- l'anno x sarà dedicato alla progettazione della spesa e alla definizione della gara di appalto, con una spesa complessiva di 100;
- la spesa per la costruzione della piscina sarà distribuita nel biennio x+1/x+2, in ragione del cronoprogramma: 150 per l'esercizio x+1 e 200 per l'esercizio x+2.

Nello schema a lato sono riportati gli stanziamenti di bilancio in entrata e in spesa per il triennio:

ESERCIZIO X			
ENTRATA	Importo	SPESA	Importo
Mutuo per piscina	450	Progettazione piscina	100
		<b>Fondo pluriennale vincolato piscina</b>	<b>350</b>
Totale entrata	450	Totale spesa	450
ESERCIZIO X+1			
ENTRATA	Importo	SPESA	Importo
<b>Utilizzo fondo pluriennale vincolato piscina</b>	<b>350</b>	Realizzazione piscina	150
		<b>Fondo pluriennale vincolato piscina</b>	<b>200</b>
Totale entrata	350	Totale spesa	350
ESERCIZIO X+2			
ENTRATA	Importo	SPESA	Importo
<b>Utilizzo fondo pluriennale vincolato piscina</b>	<b>200</b>	Realizzazione piscina	200
Totale entrata	200	Totale spesa	200

## 5.4 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Nella parte entrata :

<b>FPV</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Parte corrente	471.900,00	188.400,00	188.400,00
Parte capitale	1.194.400,00	2.162.000,00	
<b>TOTALE</b>	<b>1.666.300,00</b>	<b>2.350.400,00</b>	<b>188.400,00</b>

Nella parte spesa:

<b>FPV</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Parte corrente	188.400,00	188.400,00	188.400,00
Parte capitale	2.162.000,00		
<b>TOTALE</b>	<b>2.350.400,00</b>	<b>188.400,00</b>	<b>188.400,00</b>

# IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

:

- LA DEFINIZIONE E LA DISCIPLINA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE NON E' CAMBIATA, SALVO LA NECESSITA' DI CONSIDERARE CHE **NON COMPRENDE** LE RISORSE ACCERTATE GIA' UTILIZZATE PER FINANZIARE SPESE IMPEGNATE CON IMPUTAZIONE AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI, RAPPRESENTATE DAL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DETERMINATO IN SPESA DEL CONTO DEL BILANCIO.

## DETERMINAZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

FONDO CASSA AL 1 GENNAIO	(+)
RISCOSSIONI	(+)
PAGAMENTI	(-)
SALDO CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)
RESIDUI ATTIVI	(+)
RESIDUI PASSIVI	(-)
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)</b>	<b>(=)</b>

# COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

## **PARTE ACCANTONATA:**

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' AL 31/12

FONDO .....AL 31/12/n-1

FONDO .....AL 31/12/n-1

**TOTALE PARTE ACCANTONATA (B)**

## **PARTE VINCOLATA**

VINCOLI DERIVANTI DA LEGGI E DA PRINCIPI CONTABILI

VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI

VINCOLI DERIVANTI DALLA CONTRAZIONE DI MUTUI

VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE

ALTRI VINCOLI

**TOTALE PARTE VINCOLATA ( C )**

## **PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI**

**TOTALE PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI (D)**

**TOTALE PARTE DISPONIBILE (E = A-B-C-D)**

# IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

- SE IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (A) NON E' SUFFICIENTE A COPRIRE LE QUOTE VINCOLATE ED ACCANTONATE, LA DIFFERENZA NEGATIVA VIENE ISCRITTA NEL PRIMO ESERCIZIO CONSIDERATO NEL BILANCIO DI PREVISIONE PRIMA DI TUTTE LE SPESE, COME DISAVANZO DA RECUPERARE.
- CONTEMPORANEAMENTE ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE OCCORRE DETERMINARE IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO ALLA FINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE . OVE QUESTO RISULTATO RISULTI NEGATIVOM IL BILANCIO DI PREVISIONE DEVE CONSIDERARE LA QUOTA DI DISAVANZO DA RIPIANARE,

# IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

- LA QUOTA LIBERA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PUO' ESSERE UTILIZZATA SOLO DOPO L'APPROVAZIONE DEL RENDICONTO, CON PROVVEDIMENTO DI VARIAZIONE AL BILANCIO, PER LE SEGUENTI FINALITA' IN ORDINE DI PRIORITA':
  - ◆ FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
  - ◆ COPERTURA DI DEBITI FUORI BILANCIO
  - ◆ PROVVEDIMENTI DI SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI
  - ◆ FINANZIAMENTO DI SPESE DI INVESTIMENTO
  - ◆ FINANZIAMENTO DI SPESE CORRENTI A CARATTERE NON PERMANENTE
  - ◆ ESTINZIONE ANTICIPATA DI PRESTITI

# RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI

- LA REVISIONE STRAORDINARIA AVVIENE CONTESTUALMENTE ALL'APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE E HA L'OBIETTIVO DI ADEGUARE LO STOCK DI RESIDUI ESISTENTE AL NUOVO PRINCIPIO .
- IL D.LG 118/2011 PREVEDE CHE IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI SIA EFFETTUATO CON RIFERIMENTO ALLA DATA DEL 1 GENNAIO 2015 CONTESTUALMENTE ALL'APPROVAZIONE DEL RENDICONTO 2014.

# PROCEDURA DI RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI

- CANCELLAZIONE DEFINITIVA RESIDUI ATTIVI E PASSIVI CUI NON CORRISPONDONO OBBLIGAZIONI FORMALMENTE COSTITUITE
- CANCELLAZIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI CUI CORRISPONDONO OBBLIGAZIONI NON SCADUTE AL 31 DICEMBRE DELL'ANNO CHE PRECEDE, E IMMEDIATA LORO REIMPUTAZIONE AGLI ESERCIZI IN CUI VENGONO A SCADENZA
- COSTITUZIONE DEL FONDO PLURIENNALE NELL'ENTRATA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015 (ex dpr 194/1996) E DEL BILANCIO DI PREVISIONE ARMONIZZATO 2015 – 2017 **PER UN IMPORTO PARI ALLA DIFFERENZA TRA I RESIDUI PASSIVI E QUELLI ATTIVI REIMPUTATI.**

# PROCEDURA DI RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI

- RIDETERMINAZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1<sup>^</sup> GENNAIO 2015, APPLICABILE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015;
- DETERMINAZIONE DELLE QUOTE VINCOLATE, ACCANTONATE E DESTINATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2014, CON PARTICOLARE ATTENZIONE AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
- L'EVENTUALE DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE CHE RISULTI A SEGUITO DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO E DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' **E' RIPIANATO IN NON PIU' DI 30 ESERCIZI A QUOTE COSTANTI** (dpcm da emanarsi per definire i criteri)

# PROCEDURA DI RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI

- CON LA DELIBERA DI RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI VIENE DISPOSTA UNA VARIAZIONE DEL BILANCIO IN CORSO DI GESTIONE CHE DETERMINA:
  - ◆ L'IMPORTO DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI ENTRATA 2015
  - ◆ LE VARIAZIONI DEGLI STANZIAMENTI DEL BILANCIO ANNUALE E PLURIENNALE (ex DPR 194/1996)
  - ◆ L'EVENTUALE UTILIZZO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DERIVANTE DAL RIACCERTAMENTO
  - ◆ L'EVENTUALE DISAVANZO DEVE IMMEDIATAMENTE ESSERE APPLICATO AL BILANCIO IN CORSO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO

## 9.3 PROCEDURA DI RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI

- IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI E' EFFETTUATO:
  - ◆ DISTINTAMENTE PER LA PARTE CORRENTE E LA PARTE IN CONTO CAPITALE SENZA COMPENSAZIONI TRA I RESIDUI DI PARTE CORRENTE E QUELLI IN CONTO CAPITALE;
  - ◆ REIMPUTANDO IL COMPLESSO DEI CREDITI E DEI DEBITI ALLA COMPETENZA DEGLI ESERCIZI SUCCESSIVI FACENDO ESCLUSIVO RIFERIMENTO ALLA SCADENZA DELLE OBBLIGAZIONI, SENZA TENERE CONTO DEGLI SPECIFICI COLLEGAMENTI EVENTUAMENTE ESISTENTI TRA LE SINGOLE POSTE DI ENTRATA E D SPESA.

# ESEMPIO DI CALCOLO DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

FONDO PLURIENNALE DA ISCRIVERE IN ENTRATA DEL BILANCIO 2015		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Residui passivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e rimpiegati con imputazione agli esercizi 2015 o successivi	1	9.320,00	345.085,42
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 e negli esercizi successivi, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita <sup>(1)</sup>	a	-	-
Residui attivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e riaccertati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi	2	-	145.231,50
Fondo pluriennale vincolato da iscriverne nell'entrata del bilancio 2015, pari a $(3) - (1) + (a) - (2)$ se positivo, altrimenti indicare 0	3	9.320,00	199.853,92

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2016		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese rimpiegate con imputazione all'esercizio 2015	4	9.320,00	205.527,82
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita <sup>(2)</sup>	b	-	-
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2015	5	-	145.231,50
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2015, pari a $(6) - (4) + (b) - (5)$ se positivo, altrimenti indicare 0	6	9.320,00	60.296,32
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a $(7) - (5) - (4) - (b)$ , altrimenti indicare 0 <sup>(3)</sup>	7	-	-
Quota spese rimpiegate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a $(4) + (b) - (5) - (3)$ se positivo		-	-
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2015 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2016 $(8) = (3) - (6) + (7)$	8	-	139.557,60

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2017		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese rimpiegate con imputazione all'esercizio 2016	9	-	139.557,60
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2016 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita <sup>(4)</sup>	c	-	-
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2016	10	-	-
Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2016, pari a $(11) - (9) + (c) - (10)$ se positivo, altrimenti indicare 0	11	-	139.557,60
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a $(12) - (10) - (9) - (c)$ , altrimenti indicare 0 <sup>(5)</sup>	12	-	-
Quota spese rimpiegate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a $(9) + (c) - (10) - (8)$ se positivo		-	-
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2016 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2017 $(13) = (8) - (11) + (12)$	13	-	-